

Studenti sempre più preparati anche grazie ai laboratori

(cs2) Un anno scolastico davvero unico nel suo genere, non per le molte materie studiate che hanno dimostrato la preparazione degli alunni, ma per

le molteplici significative e grandi soddisfazioni che gli alunni del locale Istituto Comprensivo «G. Ciscato», un istituto che da anni propone una didattica laboratoriale con l'obiettivo di avvicinare gradualmente docenti ed alunni all'universo della robotica educativa, al making e al *thinking*, intesi come nucleo capace di generare contemporaneamente saperi, abilità e competenze sia disciplinari che trasversali. Le attività proposte sono nate dal Progetto «Atelier Creativo RiGenerazione», coordinato dalla Professoressa **Giulia Andreotti** e sostenuto dal Comune con l'Assessorato all'Istruzione e alle Politiche Sociali. Il 9 febbraio scorso le squadre «Artemide», «Infinity», «Moondivers» e «Team Galaxy» delle classi 3A e 3B, sotto la guida della **Andreotti**, hanno partecipato alla fase interregionale della «First Lego League Intro Orbis» a Udine, dove hanno presentato le loro ricerche sui problemi legati alla perma-

nenza dell'uomo nello spazio, ricevendo i complimenti della giuria e il premio «Mike Buon giorno_Ti presento in allegria»

per la squadra «Artemide». **Di che progetto si tratta?**
«Un aspirapolvere spaziale, un'unità abitativa per vivere su

Marte, la tuta del futuro e un modulo pressurizzato adibito a ristorante sono state le proposte dei nostri alunni».

Nuove soddisfazioni arrivate anche da altre squadre vero?
«Ottimo anche il compor-

tamento nelle sfide di robotica, con la squadra «Moondivers» che ha sfiorato la finale a quattro, e la capacità di collaborare. Sabato 18 maggio le alunne che hanno seguito il corso commentano «Girls Code It Better» hanno presentato gli oggetti progettati e realizzati da loro all'Università Bocconi di Milano, partner dell'iniziativa, alla giornata «Women in STEM» (Science, Technology, Engineering and Mathematics), ricevendo i complimenti da parte degli organizzatori dell'evento e degli altri Club d'Italia».



Quali gli oggetti progettati dai suoi alunni?



«Gli oggetti sono stati pensati dalle ragazze per riuscire a risolvere alcuni problemi che la scuola attualmente presenta. Sono così nati dalla loro fantasia e dal loro ingegno: una planimetria interattiva per orientarsi velocemente all'interno della scuola, un nuovo spazio mostra e la libreria «libera libro» che sprona i ragazzi a leggere e donare libri a disposizioni di alunni e professori».

Queste sono soltanto i primi successi di una lunga vita scolastica.